

# Portogruaro

## PORTOGRUARO Chirurgia vascolare si allarga: 2 nuovi medici

PORTOGRUARO - Chirurgia vascolare si prepara al salto di qualità: tre nuovi medici e una strumentazione radiologica di ultima generazione. A distanza di un anno dall'attivazione del reparto, a fare il punto della situazione è il primario Antonio Zanon. «Ad oggi - ha detto Zanon - sono circa 170 gli interventi effettuati tra gli ospedali di Portogruaro e San Donà di Piave, in gran parte complessi come le arteriopatie occlusive periferiche. E' un risultato che ci soddisfa considerato che questa è una struttura nuova, per la quale è stato necessario dapprima mettere le basi per avviarla e poi, per gradi, gestire tutte le fasi organizzative di crescita e di potenziamento. Allo stato attuale il livello di servizio fornito è ottimo, peraltro a breve prenderanno servizio 2 nuovi medici che consentiranno di aumentare sensibilmente il lavoro già intenso, sia per quanto riguarda l'attività chirurgica che quella ambulatoriale. Sono inoltre in corso l'espletamento delle procedure per l'assunzione di un terzo medico». La Chirurgia Vascolare, che implementa il dipartimento chirurgico dell'Ulss4 con una branca altamente specializzata, ha come obiettivi diagnostico-terapeutici il distretto venoso ed arterioso. «In precedenza coloro che avevano problemi in questo ambito - sottolinea ancora Zanon - dovevano rivolgersi agli ospedali di Mestre, Padova o Treviso, mentre ora hanno a Portogruaro e San Donà un punto di riferimento specializzato che stiamo strutturando al fine di fornire interventi sempre più efficaci e, soprattutto, a più ampio raggio». (t.inf.)



**GRUARO** Affetta da leucemia, un mese fa le era stato trapiantato il midollo

# Ciao Chiara, piccolo angioletto

*E' morta la bimba di un anno per cui si era mobilitato l'intero portogruarese*

Maurizio Marcon

GRUARO

La piccola Chiara Carvone non ce l'ha fatta. E' morta a causa di un'improvvisa e inaspettata complicazione mentre era degente in camera sterile all'ospedale Burlo Garofalo di Trieste. Esattamente ad un mese di distanza dall'operazione di trapianto del midollo osseo che sembrava perfettamente riuscita ed in grado di sconfiggere la leucemia che l'aveva colpita. Chiara aveva compiuto un anno di vita a dicembre e da sei mesi anche il Portogruarese partecipava alla sua battaglia contro la tremenda malattia. La sua famiglia (papà Gianluca, mamma Laura e il fratellino di 9 anni) risiede a Sesto al Reghena nel Pordenonese, mentre la zia paterna Milena, abita a Gruaro. Dovendo sostenere le spese

di soggiorno dei famigliari a Trieste, mentre la piccola era ricoverata al Burlo Garofalo, in attesa del trapianto del midollo osseo, la zia Milena aveva coinvolto il Comune di Gruaro e la associazioni di volontariato del Portogruarese che avevano risposto con grande disponibilità, l'Avis in particolare. A Gruaro, Comune e Avis avevano organizzato a giugno la "Corsa colorata" al laghetto azzurro e a San Stino l'Avis locale aveva organizzato, il 1, luglio, uno spettacolo di solidarietà con la compagnia "Riso fa buon sangue". Coinvolta anche la città di Portogruaro all'interno di una partita del cuore. Da giugno tutto il territorio tifava per la piccola Chiara. Tutti erano in attesa del lieto fine. Trovato il donatore compatibile, che era esterno alla famiglia, l'operazione di trapianto del midollo osseo avrebbe dovuto essere effettuata ad

ottobre, ma poi a causa di un aggravamento della malattia era stata rinviata. Finalmente, a dicembre le condizioni generali di Chiara migliorano e il 30 dicembre viene operata, sembrava con successo. Dopo un paio di settimane i segnali delle analisi erano confortanti: le cellule emopoietiche del nuovo midollo si erano messe a lavorare mandando in circolo gli attesi nuovi globuli bianchi. Purtroppo poi l'improvvisa complicazione, l'aggravamento e la morte. «Tutta Gruaro ha accolto con profondo dolore - dice il sindaco Giacomo Gasparotto - la triste notizia della morte della piccola Chiara. Come Amministrazione comunale abbiamo subito inviato un telegramma di cordoglio alla famiglia». I funerali si svolgeranno giovedì, alle ore 15, in Abbazia a Sesto al Reghena.

© riproduzione riservata

## SAN MICHELE La presidente della società aveva querelato Vizzon, Teso e Tollon: «Il tempo sarà giudice» "Bibione Spiaggia", si dimette Pratavia

SAN MICHELE - Vania Pratavia si dimette dalla presidenza di Bibione spiaggia Srl. Le dimissioni sono arrivate ieri nella tarda serata al Cda della società che gestisce il più grande litorale europeo. In cinque punti l'ex presidente ha spiegato il motivo per cui ha deciso di abbandonare l'incarico di Presidente della Società. «Abbiamo ottenuto in questi anni risultati positivi - spiega la dottoressa Pratavia - sono stati quattro anni meravigliosi, in cui abbiamo lavorato tutti sodo per ottenere gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Primo fra tutti la "Ventennale", il "sabbiodotto", gli ingenti investimenti produttivi realizzati senza gravare economicamente sugli operatori, i "bilanci positivi" ottenuti con risparmi e maggio-

ri efficienze. Ho collaborato in modo positivo e costruttivo con le associazioni di categoria, l'amministrazione comunale e la Regione Veneto. Ho sempre operato con il Cda della società nel pieno rispetto della legalità, correttezza e trasparenza».

I motivi delle dimissioni? «Prendo atto della vicenda originata dalla presentazione, a titolo personale, della querela nei confronti dei signori Vizzon, Teso, Tollon che ho proposto a tutela della mia persona, anche quale libero professionista. Pur essendo convinta di aver operato sempre nella piena legittimità e di non essere causa degli attuali attacchi a Bibione Spiaggia srl, ho deciso di presentare le mie dimissioni dalla carica di

Presidente della società per ragioni di opportunità, al fine di non arrecare pregiudizio alcuno alla stessa Bibione Spiaggia srl con la mia presidenza. Il tempo sarà giudice di ogni cosa. Auguro ogni miglior fortuna alla società nella prosecuzione della attività per il bene di tutti». Erano stati i consiglieri di minoranza Giorgio Vizzon, Emiliano Teso e Luca Tollon a chiedere le dimissioni della Presidente dalla società partecipata al 30 per cento dal Comune di San Michele, dopo la querela che Vania Pratavia aveva presentato per diffamazione e in via residuale per stalking.

Marco Corazza

© riproduzione riservata



**DIMISSIONI** Vania Pratavia